

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 3 DEL 4 GIUGNO 2013

Art. 4 del vecchio Regolamento	Art. 4 del Regolamento come modificato
<p>CO. 3 Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti per l'entrata e per l'inizio delle lezioni. Possono essere tollerati, purché siano sporadici, ritardi entro il limite massimo di 5 minuti dall'inizio delle lezioni. I casi eccezionali di ritardo sono valutati di volta in volta dal preside o da un suo delegato.</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti per l'entrata e per l'inizio delle lezioni.○ Possono essere tollerati – in particolare per gli studenti pendolari - sporadici ritardi entro il limite massimo di <u>5 minuti dall'inizio delle lezioni</u>.○ Gli studenti che entrino a scuola con un ritardo superiore ai 5 minuti possono essere ammessi in classe, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, solo all'inizio della seconda ora di lezione.○ Le entrate alla seconda ora sono consentite, se motivate da oggettive cause di forza maggiore, in numero massimo di tre nel primo periodo dell'anno scolastico e di cinque nel secondo periodo, e devono comunque essere motivate.
<p>CO. 4 Non è consentito entrare all'inizio della 3^a ora di lezione.</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Di norma, non è consentito entrare dopo la 2^a ora di lezione
	<ul style="list-style-type: none">○ Le richieste di entrata posticipata devono essere presentate al Dirigente o ad un suo collaboratore tramite libretto scolastico e firmate dallo studente (se maggiorenne) o dal genitore la cui firma è depositata in segreteria.
<p>CO. 5 L'uscita anticipata è permessa solo per gravi, giustificati e documentati motivi. Gli allievi, anche se maggiorenni, devono essere prelevati, di norma, direttamente da uno dei genitori. Per cause di forza maggiore (eventi sismici, sospensione dell'erogazione dell'acqua, situazioni meteorologiche critiche, sciopero del personale dei mezzi di trasporto, impossibilità di garantire la sorveglianza degli allievi in caso di sciopero del personale della scuola, etc.) il Dirigente Scolastico può autorizzare l'uscita anticipata di tutti o parte degli alunni. L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata per impossibilità a sostituire i docenti assenti saranno permesse solo alle classi III, IV e V. Alle classi I e II saranno permesse solo se le famiglie sono state precedentemente avvertite tramite gli alunni. Tutti gli studenti sono tenuti a notificare alle famiglie le comunicazioni della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Le uscite anticipate sono permesse esclusivamente per gravi, giustificati e documentati motivi, nel limite massimo di tre nel primo periodo dell'anno scolastico e di cinque nel secondo periodo.○ Gli studenti minorenni possono uscire in anticipo solo se prelevati direttamente da uno dei genitori, o da persona dallo stesso delegata per iscritto con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del genitore e con presentazione della richiesta, tramite libretto scolastico, al Dirigente o ad un suo Collaboratore.○ Gli studenti maggiorenni possono presentare personalmente, tramite libretto scolastico, la richiesta di uscita anticipata al Dirigente o ad un suo Collaboratore. La richiesta stessa deve essere presentata entro la prima ora di lezione.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ritardi e uscite anticipate in numero superiore a quello consentito – fatti salvi casi particolari valutati da Dirigente Scolastico in base alle informazioni ricevute dalla famiglia dello studente o acquisite per mezzo di apposita documentazione – saranno valutati ai fini disciplinari e/o del voto di comportamento. ○ In caso di superamento, da parte dello studente, del numero consentito di ingressi in ritardo o di uscite in anticipo, la scuola provvederà ad avvertire la famiglia.
<p><i>In questi casi gli alunni dovranno attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico che valuterà caso per caso se la permanenza a scuola alle condizioni che si sono verificate per l'evento imprevisto ed imprevedibile (problemi strutturali, mancanza di acqua, temperatura bassa, assenza di vigilanza etc.) siano di tale intensità e/o durata da determinare condizioni di rischio maggiori rispetto a quelle che si creerebbero disponendo l'uscita anticipata degli studenti.</i></p> <p><i>Il D.S. valuterà, inoltre, se esistono le condizioni (di tempo, di personale e mezzi a disposizione etc.) per comunicare alle famiglie, telefonicamente da parte di ciascuno studente con il proprio smartphon e/o con invio di mail massive e/o con avviso sul sito della scuola, l'uscita anticipata.</i></p> <p><i>Contestualmente, il D.S. comunicherà, tramite il Sindaco, alle autorità di P.S. la circostanza, rilevante ai fini dell'ordine pubblico, che un cospicuo numero di studenti si riverserà lungo le strade cittadine.</i></p> <p><i>Questa procedura, oltre a ridurre al minimo i rischi a cui sono sottoposti gli studenti, è anche coerente con la consuetudine consolidata nelle scuole e nelle famiglie e con il diritto del minore alla graduale acquisizione di autonomia.</i></p> <p><i>Nel caso in cui tutti o parte degli studenti non dovessero attenersi alle prescrizioni del D.S. e quindi esprimessero la volontà di lasciare la scuola senza la sua autorizzazione, lo stesso, dopo aver constatato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Per cause di forza maggiore, (eventi sismici, sospensione dell'erogazione dell'acqua, situazioni meteorologiche critiche, sciopero del personale dei mezzi di trasporto, impossibilità di garantire la sorveglianza degli allievi in caso di sciopero del personale della scuola e in tutti i casi in cui la permanenza a scuola degli alunni potrebbe comprometterne l'incolumità), il Dirigente Scolastico può valutare l'opportunità di disporre l'uscita anticipata di tutti o di parte degli alunni, senza preavviso. ○ L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata per impossibilità, da parte della scuola, di sostituire i docenti assenti sono consentite solo se le classi siano state avvertite fin dal giorno precedente mediante comunicazione ufficiale sul registro di classe a firma del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore. In tal caso, gli studenti sono tenuti ad avvisare le famiglie. ○ In caso di assenza imprevista del docente il D.S. potrà disporre lo sdoppiamento della classe. Solo per le classi terze, quarte e quinte, il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori possono disporre l'uscita degli studenti con avviso nella giornata stessa, previa comunicazione (anche telefonica) alle famiglie degli alunni minorenni.

<p><i>l'impossibilità di dissuaderli e non potendo trattenerli fisicamente, trovandosi pertanto costretto a lasciarli uscire, valuterà se ci sono le condizioni per avvertire le famiglie, farà pubblicare un avviso sul sito della scuola e avvertirà, tramite il Sindaco, le autorità di pubblica sicurezza.</i></p> <p><i>E' di tutta evidenza che in questo caso la contravvenzione alle disposizioni del D.S, da parte degli alunni, oltre a determinare la possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari a loro carico, coinvolge anche la responsabilità dei genitori.</i></p> <p><i>Infatti, la legge impone alla scuola l'obbligo di vigilanza e alla famiglia quello dell'educazione al rispetto delle regole.</i></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le disposizioni di cui sopra, specie quelle relative alle giustificazioni delle assenze e ai permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, impongono che l'alunno porti sempre con sé il libretto delle giustificazioni. In caso contrario, prima del rilascio della giustificazione o del permesso, dovrà essere contattata la famiglia dell'alunno e in mancanza di immediata regolarizzazione o in caso reiterazione dell'infrazione, il comportamento dell'alunno sarà valutato ai fini disciplinari e/o del voto di comportamento. Inoltre, se entrambi i genitori intendono firmare le giustificazioni e le richieste di permessi, entrambi dovranno depositare la loro firma in Segreteria. <p>Per evidenti motivi di sicurezza, i libretti delle giustificazioni dovranno contenere, fra l'altro, la data di nascita dell'alunno ed essere corredati di una foto formato tessera recente.</p>
<p>CO. 6</p> <p>Tutte le assenze devono essere motivate per iscritto dai genitori per gli studenti minorenni, direttamente dai maggiorenni. La giustificazione è fatta dal preside o da un suo incaricato o dal docente della prima ora. L'assenza per malattia che si prolunga oltre il quinto giorno comporta l'obbligo della presentazione del certificato medico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tutte le assenze devono essere sinteticamente motivate per iscritto sul libretto delle giustificazioni dai genitori per gli studenti minorenni, direttamente dagli studenti se maggiorenni. La giustificazione è fatta dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore o dal docente della prima ora. L'assenza per malattia che si prolunga oltre il quinto giorno comporta l'obbligo della presentazione del certificato medico, fatti i salvi i casi in cui tale assenza sia stata preventivamente comunicata dalla famiglia con l'esplicitazione dei motivi. In ogni caso, al rientro, l'alunno dovrà

	giustificare secondo le modalità del presente Regolamento.
<p>CO. 7 Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate il primo giorno in cui lo studente rientra a scuola. Gli studenti sprovvisti di giustificazione per due giorni consecutivi sono ammessi in classe, ma devono essere accompagnati dai genitori il giorno successivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate il primo giorno in cui lo studente rientra a scuola. Gli studenti sprovvisti di giustificazione per due giorni consecutivi sono ammessi in classe ma entro il giorno successivo devono portare il libretto con la giustificazione. In caso contrario non saranno ammessi alle lezioni e dovrà essere immediatamente contattata la famiglia.
<p>CO. 8 Tra la terza e la quarta ora di lezione è stabilito un intervallo di 10 minuti. Durante tale pausa non è consentito agli studenti di allontanarsi dall'area scolastica. Durante l'intervallo la classe è affidata al docente della terza ora. I collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare lungo i corridoi, nel cortile e nell'area perimetrale della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tra la terza e la quarta ora di lezione è stabilito un intervallo di 15 minuti. Durante tale pausa non è consentito agli studenti di allontanarsi dall'area scolastica. Durante l'intervallo, se non vengono disposti dal Dirigente Scolastico appositi turni di sorveglianza, la classe è affidata al docente della terza ora. I collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare lungo i corridoi, nel cortile e nell'area perimetrale della scuola
<p>Art. 6 del vigente Regolamento (in grassetto le modifiche apportate)</p>	
<p><i>DELLE ASSEMBLEE E DELLE ALTRE ATTIVITA' SCOLASTICHE.</i></p> <p>1. Assemblee di classe: gli allievi hanno diritto ad una assemblea di classe al mese per n° due ore consecutive. Esse dovranno essere richieste al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima dello svolgimento. La richiesta, firmata dai rappresentanti di classe e dai docenti coinvolti, dovrà indicare gli argomenti da discutere. Di ogni assemblea dovrà essere redatto un apposito verbale da consegnare successivamente al Dirigente Scolastico. Non si possono richiedere assemblee nel primo e nell'ultimo mese di lezioni. Sarà cura dei richiedenti non far coincidere le assemblee nelle stesse ore di lezione. Durante le assemblee di classe è obbligatoria, nei pressi dell'aula, la presenza del docente in servizio sia per assicurare la vigilanza che per garantire il corretto svolgimento dei lavori. In caso di svolgimento</p>	

caotico o di discussione di argomenti non indicati nell'o.d.g., il docente in servizio sospende l'assemblea e riprende la normale attività di insegnamento.

2. **Assemblee di istituto:** gli allievi hanno diritto di svolgere un'assemblea ordinaria di Istituto al mese, per tutto l'orario della mattinata, **eventualmente anche articolata per biennio e triennio o per classi parallele in relazione al numero degli alunni e alla disponibilità e idoneità dei locali.**

Essa deve essere richiesta al Dirigente Scolastico **dai rappresentanti di Istituto o** dalla maggioranza assoluta dei rappresentanti di classe almeno 5 giorni prima dello svolgimento. Nella richiesta devono essere esplicitati gli argomenti da discutere e l'orario di svolgimento. Durante l'assemblea la vigilanza è assicurata dai docenti in servizio. La partecipazione all'assemblea non è obbligatoria, ne deriva che le singole classi possono decidere di svolgere le lezioni regolarmente. In alternativa alle assemblee possono essere svolte attività di cineforum, conferenze o altre attività a carattere formativo. Gli alunni che partecipano all'assemblea possono lasciare l'edificio scolastico solo al termine della stessa, a meno che non venga sciolta anticipatamente. Qualora la partecipazione alle assemblee sia irrisoria o che le stesse vengano sciolte troppo presto, il Dirigente Scolastico valuterà l'opportunità di concederne altre. Nel corso della prima assemblea dovranno essere eletti il Presidente e n° 3 assistenti di cui uno con la funzione di verbalizzatore. Dovrà, altresì, essere redatto il regolamento della assemblea. Non si svolgono assemblee nel primo e nell'ultimo mese di lezioni. Il giorno dell'assemblea, salvo che per le classi che svolgono la normale attività didattica, **di norma si effettua comunque almeno un'ora di lezione e, pertanto,** si procede all'appello degli studenti, per cui gli eventuali assenti devono produrre giustificazione.

Le famiglie sono avvisate dello svolgimento delle assemblee con annotazione sul Registro di classe o con apposita circolare pubblicata sul sito istituzionale della scuola. In ogni caso anche gli studenti sono tenuti ad avvisare le famiglie. Per quanto non previsto nel Presente Regolamento, le

assemblee studentesche sono regolate dagli artt. 12, 13 e 14 del D. Lgs 16.04.1994, n. 297 e dalla C.M. n. 312 del 27 dicembre 1979.

3. In conseguenza della programmazione annuale, l'Istituto può essere aperto per assemblee, lavori di gruppo, utilizzazione della biblioteca, studio ausiliario, attività di recupero, attività aggiuntive e facoltative, spettacoli e conferenze, previa comunicazione al Dirigente Scolastico a cui spetta il compito di creare le condizioni necessarie affinché gli studenti possano utilizzare i locali e le strutture scolastiche nelle ore pomeridiane. Per tutte le attività è necessaria la presenza di un docente o di un assistente e di uno o più collaboratori scolastici.